

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - NUIS006008

L.SC.-A.BUSINCO-JERZU

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
NUIS006008	Medio - Basso
Liceo	Basso
Tecnico	Medio - Basso
NUPS00601P	
II AL	Medio - Basso
II BS	Basso
II CS	Medio Alto
NUTD00601E	
II A	Medio Alto
II B	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
NUIS006008	0.0	0.6	0.7	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le comunità che fruiscono del servizio sono piccole ma complessivamente coese. La rete sociale e familiare è molto estesa e presente anche in ambito scolastico.	L'area è prevalentemente collinare, contraddistinta da spopolamento, servizi essenziali, scarsa viabilità. La provincia Ogliastra è stata soppressa e pertanto il capoluogo di riferimento e relativi centri amministrativi distano circa 80 chilometri e, anche con la propria auto, non sono agevolmente raggiungibili. Il contesto socio economico di provenienza è complessivamente medio-basso. La percentuale di famiglie, di studenti frequentanti, con indice ISEE inferiore ai 7000 euro è pari a 43,28%. La percentuale di studenti frequentanti che richiede i libri di testo in comodato d'uso gratuito è pari al 41,61% Al momento uno studente comunitario ha la doppia cittadinanza; un altro studente non ha la cittadinanza italiana ma la famiglia risiede da molti anni nella comunità ospitante e lo studente è perfettamente integrato.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio è a vocazione agricola con produzione vitivinicola di alta qualità. Presenti attività artigianali locali a carattere familiare o di cooperativa. Parte del territorio si sta dedicando al turismo, sia nelle zone collinari che costiere.</p> <p>L'ente locale Provincia contribuisce alle spese per il funzionamento della scuola anche con prestazioni di manutenzione efficaci ed efficienti.</p> <p>La Provincia contribuisce fattivamente all'inclusione con servizi di assistenza specialistica e trasporto per gli studenti diversamente abili, anche in questa congiuntura economica poco favorevole.</p> <p>I Comuni dell'utenza provvedono in tutto o in parte a rimborsare le spese di viaggio e scolastiche degli studenti.</p>	<p>Il circuito economico risente della stagionalità e della complessiva marginalità geografica del territorio. L'apporto delle realtà produttive alla scuola è molto marginale.</p> <p>Il contributo funzionamento amministrativo da parte della Provincia si è dimezzato nell'ultimo anno.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:NUIS006008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	31.661,00	21.312,00	2.094.245,00	322.587,00	0,00	2.469.805,00
STATO	Gestiti dalla scuola	0,00	41.146,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.146,00

Istituto:NUIS006008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,3	0,8	83,4	12,8	0,0	98,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,0	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	61,5	58	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	30,8	32,1	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	7,7	9,8	27,4
Situazione della scuola: NUIS006008	Nessuna certificazione rilasciata			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,9	0,3
	Parziale adeguamento	46,2	42,0	52,8
	Totale adeguamento	53,8	57,1	46,9
Situazione della scuola: NUIS006008		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'I.S.A. si compone di due plessi prospicienti: la sede Liceo dei primi anni 90 e completato nella sua totalità nel 1997 e la sede ITC del 2002 in utilizzo dall'anno scolastico 2006/07. Entrambi gli edifici sono completamente adeguati in termini di superamento delle barriere architettoniche.</p> <p>La dotazione tecnologica delle aule è ottima essendo presente una LIM con pc portatile in ogni classe.</p> <p>La palestra è funzionale e ben attrezzata ed utilizzata anche per competizioni sportive a livello regionale.</p> <p>La biblioteca ospita circa 10000 volumi.</p> <p>La sala accoglienza - caffetteria fornisce un servizio aggiuntivo molto apprezzato e utile per i molti studenti pendolari.</p> <p>La totalità delle famiglie versa il contributo volontario.</p>	<p>La dotazione tecnologica dei laboratori presenti in istituto è essenziale e non aggiornata.</p> <p>Un gran numero degli studenti iscritti è pendolare (68,63%) con tempi di percorrenza con il mezzo pubblico extraurbano che in media ha la durata di 45 minuti e, in qualche caso, supera i 60 minuti.</p> <p>Il trasporto dei pendolari avviene solo in pullman, non è presente una rete ferroviaria.</p> <p>Il contributo dei privati è limitato alla sala accoglienza - bar dell'istituto.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:NUIS006008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NUIS006008	35	74,5	12	25,5	100,0
- Benchmark*					
NUORO	3.416	80,9	808	19,1	100,0
SARDEGNA	20.227	85,1	3.541	14,9	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:NUIS006008 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NUIS006008	1	2,9	6	17,1	15	42,9	13	37,1	100,0
- Benchmark*									
NUORO	54	1,6	517	15,1	1.360	39,8	1.485	43,5	100,0
SARDEGNA	250	1,2	3.323	16,4	8.092	40,0	8.562	42,3	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:NUIS006008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
NUIS006008	96,6	3,4	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:NUIS006008 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NUIS006008	6	18,8	8	25,0	5	15,6	13	40,6
- Benchmark*								
NUORO	547	17,2	784	24,7	592	18,6	1.253	39,5
SARDEGNA	2.830	15,6	4.913	27,0	3.926	21,6	6.529	35,9
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO					X					
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NUORO	49	76,6	-	0,0	14	21,9	-	0,0	1	1,6
SARDEGN A	266	83,9	1	0,3	48	15,1	-	0,0	2	0,6
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	7,7	3,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	3,8	5,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	88,5	91,1	79
Situazione della scuola: NUIS006008	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	19,2	23,2	24,2
	Da 2 a 3 anni	38,5	32,1	33,6
	Da 4 a 5 anni	15,4	11,6	15,4
	Più di 5 anni	26,9	33	26,7
Situazione della scuola: NUIS006008		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I tre quarti del personale è a tempo indeterminato. L'età media del personale docente a tempo indeterminato è inferiore alla media provinciale. Elevato il tasso di permanenza nella scuola che assicura continuità nel progetto educativo. Presenza di docenti che hanno svolto dottorati di ricerca e/o master. Presenza di docenti impegnati anche nella libera professione. Presenza di docenti che svolgono attività come formatori di rete o fuori dall'ambito dell'istituzione scolastica. Presenza di Docenti specializzati nel sostegno. Presenza di personale con ECDL. Presenza di docenti con certificazione livello B1 in lingua inglese conseguito con la frequenza di corso di formazione Linguistico-Comunicativa per docenti CLIL.</p>	<p>Non sono presenti professionalità con certificazione linguistica internazionale adeguata. Ciò rende incompleta la modalità CLIL. Il rischio del basso turnover, determinato dalla difficoltà di collegamento tra i poli scolastici, è l'autoreferenzialità.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: NUIS006008	15	78,9	28	80,0	26	83,9	11	84,6
- Benchmark*								
NUORO	717	72,7	712	76,6	674	71,3	544	77,1
SARDEGNA	3.328	58,2	3.299	66,7	3.100	67,4	2.885	72,0
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: NUIS006008	9	47,4	17	48,6	12	38,7	4	30,8
- Benchmark*								
NUORO	306	31,0	325	34,9	296	31,3	220	31,2
SARDEGNA	1.500	26,2	1.668	33,7	1.476	32,1	1.281	32,0
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: NUIS006008	7	100,0	15	78,9	14	93,3	15	100,0
- Benchmark*								
NUORO	135	81,3	131	82,9	129	86,6	151	95,6
SARDEGNA	1.060	76,8	915	79,4	840	80,6	707	85,2
Italia	41.247	84,1	35.775	88,5	32.626	88,2	28.220	91,3

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: NUIS006008	2	28,6	10	52,6	7	46,7	2	13,3
- Benchmark*								
NUORO	43	25,9	46	29,1	35	23,5	27	17,1
SARDEGNA	338	24,5	341	29,6	259	24,9	150	18,1
Italia	10.708	21,8	8.630	21,4	7.488	20,2	5.075	16,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: NUIS006008	23	100,0	30	83,3	25	89,3	28	90,3
- Benchmark*								
NUORO	470	82,6	464	89,4	522	89,7	517	92,3
SARDEGNA	2.714	81,9	2.560	84,0	2.665	84,5	2.709	87,3
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: NUIS006008	12	52,2	13	36,1	12	42,9	13	41,9
- Benchmark*								
NUORO	144	25,3	140	27,0	155	26,6	113	20,2
SARDEGNA	952	28,7	932	30,6	940	29,8	877	28,3
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: NUIS006008	-	13	3	3	-	-	0,0	68,4	15,8	15,8	0,0	0,0
- Benchmark*												
NUORO	59	226	181	87	45	1	9,8	37,7	30,2	14,5	7,5	0,2
SARDEGNA	399	1.317	1.041	508	264	8	11,3	37,2	29,4	14,4	7,5	0,2
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo linguistico: NUIS006008	-	6	5	4	3	-	0,0	33,3	27,8	22,2	16,7	0,0
- Benchmark*												
NUORO	1	27	27	43	29	1	0,8	21,1	21,1	33,6	22,7	0,8
SARDEGNA	67	194	170	150	108	3	9,7	28,0	24,6	21,7	15,6	0,4
ITALIA	1.629	6.446	7.787	5.962	4.161	220	6,2	24,6	29,7	22,8	15,9	0,8

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: NUIS006008	2	8	7	5	3	1	7,7	30,8	26,9	19,2	11,5	3,8
- Benchmark*												
NUORO	31	140	138	107	107	10	5,8	26,3	25,9	20,1	20,1	1,9
SARDEGNA	203	870	872	568	497	46	6,6	28,5	28,5	18,6	16,3	1,5
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: NUIS006008	1	5,0	1	2,8	3	8,8	3	18,8	0	0,0
- Benchmark*										
NUORO	-	5,9	-	2,8	-	5,5	-	4,9	-	2,1
SARDEGNA	-	6,2	-	2,9	-	4,2	-	3,7	-	3,3
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: NUIS006008	1	12,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
NUORO	-	0,6	-	1,2	-	0,7	-	0,6	-	2,8
SARDEGNA	-	1,0	-	1,0	-	1,2	-	2,6	-	2,1
Italia	-	0,7	-	0,6	-	1,0	-	1,0	-	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: NUIS006008	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
NUORO	-	1,9	-	1,7	-	2,5	-	1,4	-	1,2
SARDEGNA	-	0,6	-	0,8	-	1,5	-	2,0	-	1,3
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: NUIS006008	6	46,2	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
NUORO	97	12,2	39	5,1	34	4,1	8	2,2	4	3,2
SARDEGNA	389	7,4	196	4,1	113	2,8	43	1,5	56	10,6
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: NUIS006008	1	16,7	1	16,7	-	-	1	16,7	-	-
- Benchmark*										
NUORO	37	12,8	8	3,7	8	7,4	4	6,5	1	7,7
SARDEGNA	156	5,6	61	2,4	87	3,6	59	3,5	34	4,7
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: NUIS006008	6	46,2	1	2,9	5	19,2	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
NUORO	139	16,4	38	4,3	29	3,2	13	1,9	3	0,4
SARDEGNA	487	9,3	247	5,3	143	3,2	59	1,5	73	1,8
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: NUIS006008	3	75,0	2	11,8	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
NUORO	29	21,2	14	9,7	7	4,9	4	2,6	1	1,0
SARDEGNA	103	8,1	45	4,1	25	2,5	18	2,2	7	1,1
Italia	2.419	5,2	1.168	3,0	912	2,5	518	1,7	190	0,7


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: NUIS006008	6	35,3	2	5,9	3	12,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
NUORO	62	12,2	26	5,3	31	5,6	15	2,8	4	0,7
SARDEGNA	276	9,1	139	4,8	185	6,2	116	3,9	53	1,6
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Ciò si evince da una situazione generale d'Istituto che presenta una percentuale di ammessi superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Riguardo agli studenti diplomati nei licei le valutazioni in percentuale si allineano alla media nazionale più che a quella provinciale.</p> <p>In generale la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi si allinea o è addirittura inferiore alla media nazionale.</p> <p>Al primo anno di corso si evidenzia in tutti gli indirizzi un'alta percentuale di trasferimenti in ingresso. Non ci sono discrepanze rispetto ai dati nazionali e regionali riguardo agli altri anni di corso.</p>	<p>Le sospensioni del giudizio si concentrano prevalentemente nelle materie professionalizzanti e/o caratterizzanti nel liceo scientifico e nell'ITC.</p> <p>Si evidenzia la percentuale doppia dei sospesi nel secondo e terzo anno di corso del corso Linguistico e nel primo, terzo e quarto anno dello scientifico. Inoltre, riguardo all'istituto tecnico, si evidenzia una percentuale di sospesi nei primi due anni di corso di gran lunga superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali.</p> <p>Per l'ITC si evidenzia una situazione disomogenea rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale con una percentuale maggiore di diplomati con votazione tra 61 e 70.</p> <p>Parallelamente all'alta percentuale in ingresso, al primo anno di corso si evidenziano in tutti gli indirizzi un'alta percentuale di trasferimenti in uscita.</p>
---	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
<p>La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p>2 -</p>
<p>La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.</p>	<p>3 - Con qualche criticità</p>
	<p>4 -</p>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.</p>	<p> 5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p>	<p>7 - Eccellente</p>

Motivazione del giudizio assegnato
<p>La scuola raramente perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Alcuni grafici presentano anomalie statistiche determinate dall'esiguo numero di studenti frequentanti. Il dato sul giudizio sospeso è bilanciato dalla percentuale di successo formativo che è soddisfacente. Le ripetenze sono limitate</p>

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: NUIS006008 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		60,7	58,5	65,3			41,1	43,7	49,2	
NUIS006008	58,2	↔	↔	↓	-1,0	44,1	↑	↔	↓	-1,2
NUPS00601P	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a	45,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NUTD00601E	41,5	n/a	n/a	n/a	n/a	34,8	n/a	n/a	n/a	n/a
		67,6	65,6	72,4			45,0	48,1	54,1	
Liceo	66,0	↔	↔	↓	3,8	45,9	↔	↔	↓	4,6
NUPS00601P - II AL	66,6	↔	↔	↓	2,2	38,2	↓	↓	↓	-5,1
NUPS00601P - II BS	61,4	↓	↓	↓	-2,3	47,6	↔	↔	↓	5,3
NUPS00601P - II CS	69,9	↔	↑	↓	3,4	52,0	↑	↑	↓	5,0
		58,4	55,0	63,1			38,5	41,5	48,9	
Tecnico	41,6	↓	↓	↓	-18,8	34,8	↓	↓	↓	-11,5
NUTD00601E - II A	53,7	↓	↔	↓	-9,4	34,8	↓	↓	↓	-13,8
NUTD00601E - II B	32,6	↓	↓	↓	-26,9					

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NUPS00601P - II AL	2	3	7	3	0	8	7	0	0	0
NUPS00601P - II BS	6	2	3	4	0	6	3	4	0	2
NUPS00601P - II CS	1	4	4	3	3	3	4	4	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NUIS006008	20,0	20,0	31,1	22,2	6,7	37,8	31,1	17,8	4,4	8,9
Sardegna	20,2	26,4	28,1	22,1	3,2	40,6	28,6	16,6	6,9	7,2
Sud e Isole	23,3	28,9	28,9	15,9	3,0	33,7	27,1	17,6	9,4	12,2
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NUTD00601E - II A	2	5	1	0	1	4	5	0	0	0
NUTD00601E - II B	10	2	0	0	0	-	-	-	-	-
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NUIS006008	57,1	33,3	4,8	0,0	4,8	44,4	55,6	0,0	0,0	0,0
Sardegna	21,7	26,4	23,1	22,5	6,3	44,9	35,7	14,3	3,3	1,8
Sud e Isole	31,0	30,8	20,3	13,3	4,5	35,8	33,7	15,8	7,3	7,3
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NUIS006008 - Liceo	4,2	95,8	21,6	78,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,3	89,7	19,4	80,6
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NUIS006008 - Tecnico	49,6	50,4	0,0	0,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	51,1	48,9	48,7	51,3
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'è il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I risultati delle prove invalsi in Italiano si attestano sui valori medi regionali, mentre quelli di Matematica risultano al di sopra della media regionale, specie nelle classi del corso Scientifico	I risultati conseguiti nella sede ITC sono da migliorare soprattutto a livello di consapevolezza della prova. Si ritiene che gli esiti di una classe del corso ITC non siano affidabili poiché distanti dalla valutazione curricolare La disparità a livello dei risultati risulta stabile e non concentrati in particolari sedi, indirizzi o sezioni.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		4 - 5 - Positiva
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		6 - 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La lettura comparata dei dati statistici rapportata all'esperienza quotidiana in classe fa ritenere che la discrepanza tra i risultati concentrata in specifiche classi influisca negativamente sugli esiti previsti dalla rubrica di valutazione. Pertanto il giudizio assegnato viene ritenuto transitorio e contingente.


2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza e le inserisce nella rubrica valutativa relativa all'assegnazione del voto di comportamento, inserita nel POF.</p> <p>Rispetto alle competenze chiave la scuola promuove, compatibilmente con le risorse disponibili, la comunicazione nelle lingue straniere attraverso la certificazioni linguistiche internazionali e il progetto MUN (Model United Nations)</p> <p>Rispetto alle competenze di base in scienze e tecnologia, la scuola promuove e partecipa ad iniziative progettuali come ad esempio il progetto FosterInMed e le convenzioni con Università.</p> <p>Le competenze digitali sono obiettivo trasversale conseguito attraverso l'uso delle LIM presenti in tutte le classi e del lavoro consapevole svolto in rete</p> <p>La scuola organizza conferenze e incontri legati alle competenze di cittadinanza con particolare riferimento al senso della legalità, responsabilità e sociali e civiche di natura inclusiva.</p> <p>La scuola ha promosso iniziative legate alla consapevolezza culturale e del territorio (incontro con l'autore, mostre a tema, festival della conoscenza, etc)</p> <p>Gli studenti sentono di aver acquisito complessivamente le competenze chiave e di cittadinanza, anche con riferimento all'imparare ad imparare (fonte: questionario studenti allegato)</p>	<p>La scuola si propone di potenziare le competenze matematiche con la partecipazione ad iniziative finalizzate a tale scopo.</p> <p>La scuola ha difficoltà nell'educare all'imprenditorialità e allo spirito di iniziativa.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La motivazione del giudizio scaturisce dall'analisi dei questionari studenti, dall'analisi del POF e Regolamento di Istituto e dall'analisi dei provvedimenti disciplinari sanzionati dalla scuola.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
NUIS006008	71,6
NUORO	51,0
SARDEGNA	46,8
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NUIS006008	100,0	0,0	0,0	72,7	18,2	9,1	36,1	36,1	27,8	33,3	16,7	50,0
- Benchmark*												
NUORO	59,8	28,3	11,9	29,4	38,0	32,7	36,6	42,8	20,6	54,1	23,0	22,9
SARDEGNA	63,8	27,0	9,1	30,8	37,5	31,7	38,8	33,8	27,3	43,1	34,5	22,4
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NUIS006008	100,0	0,0	0,0	54,5	27,3	18,2	52,8	8,4	38,8	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*												
NUORO	54,9	12,2	32,8	33,0	25,2	41,8	40,0	22,2	37,8	44,8	19,4	35,8
SARDEGNA	56,1	15,6	28,3	31,1	22,1	46,7	37,0	19,9	43,1	45,8	16,0	38,3
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NUIS006008	31	81,6	7	18,4	38
NUORO	1.548	82,2	335	17,8	1.883
SARDEGNA	8.934	75,8	2.848	24,2	11.782
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
NUIS006008	30	96,8	5	71,4
- Benchmark*				
NUORO	1.285	86,8	226	73,1
SARDEGNA	7.086	86,1	1.720	68,2
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
NUIS006008	liceo linguistico	6	4	3	3	-	-	37,5	25,0	18,8	18,8	0,0	0,0
- Benchmark*													
NUORO		23	37	54	55	17	7	11,9	19,2	28,0	28,5	8,8	3,6
SARDEGNA		174	308	388	325	83	44	13,2	23,3	29,3	24,6	6,3	3,3
ITALIA		3.307	10.196	15.165	13.312	3.741	1.307	7,0	21,7	32,2	28,3	8,0	2,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
NUIS006008	liceo scientifico	2	7	5	3	-	-	11,8	41,2	29,4	17,6	0,0	0,0
- Benchmark*													
NUORO		56	137	146	138	52	35	9,9	24,3	25,9	24,5	9,2	6,2
SARDEGNA		178	563	858	896	297	278	5,8	18,3	27,9	29,2	9,7	9,1
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
NUIS006008	istituto tecnico	7	2	1	-	-	-	70,0	20,0	10,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
NUORO		304	214	140	51	12	5	41,9	29,5	19,3	7,0	1,7	0,7
SARDEGNA		1.568	1.389	807	328	56	36	37,5	33,2	19,3	7,8	1,3	0,9
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
NUIS006008	49	20	40,8	59	9	15,3	60	15	25,0
- Benchmark*									
NUORO	1.689	652	38,6	1.622	573	35,3	1.726	530	30,7
SARDEGNA	10.392	4.474	43,1	10.273	4.357	42,4	10.598	3.730	35,2
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																		
	2010						2011						2012					
	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36
NUIS006008	5,0	10,0	45,0	15,0	25,0	0,0	22,2	11,1	0,0	33,3	33,3	0,0	13,3	13,3	13,3	40,0	20,0	0,0
- Benchmark*																		
NUORO	15,3	13,0	31,1	24,1	16,4	0,0	12,9	15,2	28,4	25,0	18,5	0,0	10,0	13,6	36,6	33,4	6,4	0,0
SARDEGNA	13,3	15,2	33,9	23,5	14,0	0,0	12,2	19,6	32,1	21,1	15,0	0,0	13,4	15,3	34,0	29,7	7,7	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
NUIS006008	35,3	47,1	5,9	5,9	5,9	19,0	38,1	9,5	0,0	33,3	9,5	38,1	9,5	9,5	33,3	
- Benchmark*																
NUORO	10,7	55,8	10,7	4,7	18,0	10,9	52,0	8,7	5,7	22,7	9,0	58,5	4,4	4,1	24,0	
SARDEGNA	8,3	48,5	17,6	4,5	21,1	7,6	49,3	15,8	4,2	23,1	7,0	52,6	16,4	4,2	19,7	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
NUIS006008	11,8	5,9	82,4	0,0	14,3	85,7	4,8	4,8	90,5
- Benchmark*									
NUORO	5,1	10,1	84,9	2,8	12,5	84,8	5,2	9,9	84,9
SARDEGNA	3,1	8,3	88,6	2,8	7,9	89,3	3,7	7,8	88,6
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: NUIS006008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NUIS006008	44,1	8,8	23,5	17,6	5,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NUORO	49,4	11,3	16,3	8,4	8,7	3,5	2,3	0,2
SARDEGNA	54,4	14,4	14,6	6,2	5,3	1,8	3,2	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: NUIS006008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NUIS006008	81,0	0,0	4,8	0,0	14,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NUORO	56,1	8,6	17,8	3,4	6,4	2,4	5,2	0,0
SARDEGNA	59,4	9,3	16,1	4,7	4,8	1,9	3,6	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: NUIS006008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
NUIS006008	85,7	0,0	4,8	9,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NUORO	57,5	7,3	19,2	6,5	5,8	1,6	1,7	0,4
SARDEGNA	63,5	8,0	15,8	4,2	4,5	1,6	2,3	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Il 70% dei diplomati ha proseguito gli studi, è un dato lusinghiero ben superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Gli studenti immatricolati nelle facoltà scientifiche e sanitarie conseguono, al primo anno, almeno il 50% dei CFU previsti. Nel secondo anno di studi universitari tutti gli studenti conseguono CFU uguali o superiori alla media nazionale in tutte le macro aree individuate dal RAV.</p> <p>Gli interventi orientativi hanno dato esiti positivi.</p> <p>Gli studenti che hanno cercato una forma di occupazione post diploma hanno raggiunto l'obiettivo in tempi in linea con il dato provinciale regionale e nazionale.</p>	<p>Gli studenti immatricolati al primo anno delle facoltà umanistiche e sociali non conseguono gli stessi risultati positivi dei loro colleghi iscritti nelle facoltà scientifiche e sanitarie.</p>
--	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
	<p>2 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>3 - Con qualche criticità</p>
	<p>4 -</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>	<p> 5 - Positiva</p>
	<p>6 -</p>

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'analisi dei dati evidenzia come vi sia rispondenza tra esiti del percorso di istruzione secondaria di secondo grado e percorso universitario. Il dato parzialmente critico delle facoltà umanistiche e sociali per il primo anno di immatricolazione viene recuperato ampiamente nel secondo anno. Il monitoraggio degli esiti a distanza è effettuato con buona costanza.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	28,6	35,9	19,8
	Medio - basso grado di presenza	14,3	4,7	6,3
	Medio - alto grado di presenza	21,4	35,9	33,4
	Alto grado di presenza	35,7	23,4	40,5
Situazione della scuola: NUIS006008		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	42,9	48,1	25,6
	Medio - basso grado di presenza	7,1	5,8	6,8
	Medio - alto grado di presenza	7,1	17,3	27,4
	Alto grado di presenza	42,9	28,8	40,3
Situazione della scuola: NUIS006008		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:NUIS006008 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	71,4	64,1	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	71,4	64,1	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	64,3	62,5	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	57,1	60,9	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	50	54,7	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	42,9	35,9	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	57,1	62,5	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	0	9,4	23,1
Altro	No	14,3	10,9	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:NUIS006008 - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	57,1	51,9	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	57,1	50	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	50	46,2	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	50	46,2	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	50	44,2	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	50	40,4	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	76,9	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	42,9	28,8	26
Altro	No	7,1	19,2	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto si è attivato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale realizzando progetti nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa in diversi ambiti: Scientifico, Tecnico-Economico, Turistico-Linguistico e Letterario-Giornalistico. La scuola esplicita nel POF i traguardi e le competenze trasversali che gli studenti devono acquisire nei diversi anni. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito nel POF come guida delle proprie attività didattiche, definendo in modo chiaro obiettivi, abilità e competenze da raggiungere.	La mancata presenza di figure interne alla scuola specializzate nella progettazione di percorsi di alternanza scuola –lavoro e il numero esiguo di aziende o imprese presenti nel contesto locale, ha limitato la realizzazione di progetti finalizzati alla soddisfazione dei bisogni formativi degli studenti.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,1	17,2	4,3
	Medio - basso grado di presenza	35,7	31,3	21,7
	Medio - alto grado di presenza	28,6	29,7	37,8
	Alto grado di presenza	28,6	21,9	36,1
Situazione della scuola: NUIS006008		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	14,3	17,3	4,7
	Medio - basso grado di presenza	21,4	23,1	21,2
	Medio - alto grado di presenza	35,7	40,4	37,9
	Alto grado di presenza	28,6	19,2	36,3
Situazione della scuola: NUIS006008		Alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:NUIS006008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	64,3	62,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	71,4	53,1	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	35,7	39,1	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	71,4	82,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	50	37,5	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	98,4	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	57,1	50	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	42,9	39,1	51,8
Altro	No	21,4	10,9	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:NUIS006008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	71,4	65,4	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	64,3	48,1	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	42,9	48,1	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	78,6	88,5	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	50	42,3	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,9	90,4	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	50	50	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	57,1	42,3	48,8
Altro	No	14,3	15,4	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sono presenti Dipartimenti (Scienze-Scienze Motorie; Lingue straniere; Matematica-Fisica-Informatica; Italiano-Latino-Disegno-Arte; Storia-Filosofia- Diritto; Economia-Scienze della Finanza) che si occupano della progettazione didattica annuale per tutti gli indirizzi della scuola.</p> <p>L'analisi delle scelte adottate della progettazione avviene in sede di riunione collegiale di dipartimento.</p> <p>I singoli consigli di classe si occupano di verificare la situazione didattico-disciplinare in itinere per ogni indirizzo.</p>	<p>La revisione della progettazione si effettua nelle relazioni finali di ogni singolo docente.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	42,9	37,5	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	12,5	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,9	50	56,9
Situazione della scuola: NUIS006008	Nessuna prova			

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	64,3	38,5	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,1	11,5	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	28,6	50	56,2
Situazione della scuola: NUIS006008	Nessuna prova			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	70,3	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	9,4	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	35,7	20,3	21,2
Situazione della scuola: NUIS006008		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	57,1	67,3	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,4	13,5	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	21,4	19,2	19,7
Situazione della scuola: NUIS006008		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	71,4	82,8	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	4,7	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	14,3	12,5	23,7
Situazione della scuola: NUIS006008		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	92,9	80,8	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,1	9,6	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	9,6	23,6
Situazione della scuola: NUIS006008		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>All'interno dell'Istituto sono valutati gli aspetti specifici di ogni singolo curriculum (scientifico, linguistico, Tecnico commerciale).</p> <p>Gli insegnanti utilizzano criteri di valutazione uniformi soprattutto nelle materie dove è prevista la valutazione prova scritta. Sebbene esistano griglie di valutazione proposte in sede di dipartimento anche per la valutazione della prova orale.</p> <p>Si utilizzano griglie di valutazione comuni per i diversi docenti delle medesime discipline differenziandole, in genere, tra primo biennio, secondo biennio e ultimo anno di corso. La maggioranza dei docenti utilizza rubriche di valutazione condivise e la scuola realizza interventi didattici specifici, ove la disponibilità finanziaria lo consente, al termine del primo e secondo quadrimestre.</p>	<p>Non si somministrano prove strutturate per classi parallele in nessuna disciplina. I docenti non hanno frequenti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari solo al principio dell'anno scolastico e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze nelle classi seconde. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione ma non hanno frequenti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	71,4	75	64,3
	Orario ridotto	0	3,1	8,7
	Orario flessibile	28,6	21,9	27
Situazione della scuola: NUIS006008		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	42,9	57,7	50,6
	Orario ridotto	0	3,8	11,9
	Orario flessibile	57,1	38,5	37,5
Situazione della scuola: NUIS006008		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:NUIS006008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	78,6	89,1	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	21,4	40,6	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	7,8	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	7,1	3,1	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:NUIS006008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	78,6	88,5	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	42,9	46,2	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,9	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,1	5,8	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	7,1	5,8	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:NUIS006008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	92,9	89,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	71,4	79,7	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,6	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	1,6	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:NUIS006008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	78,6	90,4	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	71,4	76,9	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	7,7	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I supporti didattici nelle classi, in particolar modo PC e LIM, sono curati da figure esperte e responsabili e da tutto il personale della scuola che permette agli studenti di usufruirne in tutte le classi. Esistono spazi laboratoriali, coordinati da personale docente, condivisi di cui usufruiscono tutti gli studenti. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze didattiche degli studenti. I criteri per la formulazione dell'orario sono deliberati dal Collegio dei Docenti.	La scuola sarebbe più fruibile attraverso una più ricca rete di trasporto per gli studenti pendolari, penalizzati dalla parziale assenza di collegamenti nella fascia pomeridiana.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative anche attraverso l'attivazione di corsi di formazione, favorendo inoltre la collaborazione tra docenti (corso LIM e registro elettronico)	Non si rilevano punti di debolezza
--	------------------------------------

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:NUIS006008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	51,8	50,8	44,9
Azioni costruttive	n.d.	17,2	24,7	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	42,1	47	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:NUIS006008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	66,7	59,2	53,2
Azioni costruttive	n.d.	22,2	37,2	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,9	43,2	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:NUIS006008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	57	53,9	47	43,5
Azioni costruttive	n.d.	18,9	25,9	27,9
Azioni sanzionatorie	43	41,1	40	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:NUIS006008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	67	52	49,4	47,3
Azioni costruttive	n.d.	19	23,2	27,2
Azioni sanzionatorie	33	40,9	40,3	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:NUIS006008 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	11,8	6,5	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	2,2	7,9	4,8	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	2,6	4,7	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	5,1	2,3	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,7	0,4	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:NUIS006008 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	21,14	22,8	23,2	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
NUIS006008	Istituto Tecnico	128,3	163,3	254,1	233,5
NUORO		98,2	113,9	128,1	130,4
SARDEGNA		161,0	147,6	149,4	156,5
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
NUIS006008	Liceo Linguistico	73,3	124,1	143,3	446,3
NUORO		66,5	73,2	82,7	122,7
SARDEGNA		84,6	95,7	110,0	120,8
ITALIA		66,3	70,5	81,0	85,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
NUIS006008	Liceo Scientifico	88,3	90,7	111,0	130,3
NUORO		70,2	74,7	88,7	91,6
SARDEGNA		69,8	75,1	91,8	102,3
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola ha individuato regolamenti sulla disciplina chiari e criteri sanzionatori oggettivi, sebbene non risultano comportamenti problematici da parte degli studenti. La scuola, anche attraverso l'impegno dei singoli docenti in attivita' formative e grazie all'ausilio delle forze dell'ordine e di enti e istituzioni, coinvolge gli studenti favorendo lo sviluppo del senso di legalita' e del rispetto dell'altro, negli studenti di tutti gli indirizzi.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non si rilevano punti di debolezza

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Alla luce del fatto che esiste un buon livello di collaborazione tra gli studenti, anche tra classi diverse in occasione di attività collegiali e pomeridiane, si riscontra un positivo scambio culturale che promuove lo sviluppo di competenze relazionali e sociali adeguate al livello di maturità degli allievi.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	19,2	35,7	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	73,1	57,1	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	7,7	7,1	13,9
Situazione della scuola: NUIS006008		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola organizza attività finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità. La stesura dei PEI avviene collettivamente e gli incontri del GLH sono organizzati con regolarità. Anche il grado di condivisione con le famiglie è elevato. Le attività realizzate su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità ha sempre maggiori ricadute positive. tali iniziative, sistematizzate, aumentano la consapevolezza e stimolano nei pari l'attivazione e il conseguimento delle competenze di cittadinanza afferenti al tema dell'inclusione. La scuola si assume la responsabilità di attivare comunicazioni con le famiglie quando ritiene di cogliere segnali di bisogni educativi speciali ed è pronta a recepire gli input familiari.	E' necessario continuare il processo di crescita culturale finalizzato alla riflessione familiare in seguito a segnalazione, da parte della scuola, di un possibile bisogno educativo speciale.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NUPS00601P	0	0
NUTD00601E	0	0
Totale Istituto	0	0
NUORO	5,0	66,1
SARDEGNA	5,6	64,5
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:NUIS006008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	57,1	56,3	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	Si	28,6	9,4	14,7
Sportello per il recupero	No	35,7	48,4	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	78,6	79,7	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	7,1	6,3	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	50	31,3	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	10,9	18,6
Altro	No	14,3	18,8	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:NUIS006008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	50	53,8	57
Gruppi di livello per classi aperte	Si	35,7	23,1	13
Sportello per il recupero	No	50	44,2	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	64,3	75	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	7,1	9,6	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	71,4	46,2	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	5,8	23,3
Altro	No	0	15,4	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:NUIS006008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	42,9	34,4	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,1	4,7	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	62,5	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	78,6	87,5	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,7	25	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	57,1	59,4	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,7	79,7	91
Altro	No	0	6,3	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:NUIS006008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	35,7	28,8	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	21,4	11,5	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	21,4	34,6	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50	71,2	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,9	23,1	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	64,3	63,5	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	57,1	75	87,2
Altro	No	0	5,8	10,2

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

l'apparente maggiore difficoltà di apprendimento per gli studenti delle classi del primo biennio è in realtà determinata dalla presenza di studenti con differenze nel possesso di abilità di base, in parte recuperate nel corso degli studi. Sono previsti corsi di recupero in itinere al fine di colmare le lacune nelle singole discipline.

I singoli docenti, formati anche attraverso l'ausilio di corsi per il riconoscimento di studenti con bisogni educativi speciali, provvedono all'attivazione di una didattica individualizzata al fine di garantire il successo formativo.

Il potenziamento attraverso la partecipazione a corsi e progetti extra-curricolari, va estesa all'orario curricolare per la valorizzazione delle eccellenze.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I dati che emergono relativi all'inclusione evidenziano l'impegno e il successo della scuola nel raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:NUIS006008 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	38,5	41,1	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	15,4	14,3	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	100	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	42,3	43,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	34,6	33	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	23,1	25,9	32,3
Altro	No	7,7	12,5	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha organizzato nel corrente anno scolastico incontri tra docenti di ordini diversi di scuola per realizzare una continuita' didattica-educativa. La scuola organizza molteplici attivita' di orientamento in ingresso con tutte le scuole di grado inferiore del territorio, accogliendo studenti e genitori in giornate dedicate. E' previsto inoltre un incontro iniziale della commissione formazione classi, per monitorare i risultati conseguiti dagli studenti al termine della secondaria di I grado al fine favorire un corretto ed equilibrato inserimento.	L'attivita' d'incontro tra docenti di ordini di scuola diversi per la formazione delle classi e' in fase di organizzazione. Non sono presenti, al momento, incontri con gli insegnanti della secondaria di primo grado per definire le competenze in uscita e in entrata. Non sono presenti, al momento, attivita' educative per studenti della secondaria di primo grado con insegnanti del nostro istituto. Non sono presenti, al momento, attivita' educative comuni con gli studenti della secondaria di primo grado.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:NUIS006008 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	38,5	37,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	38,5	52,7	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	30,8	36,6	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	99,1	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	15,4	17	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	42,3	55,4	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	No	65,4	75	82,4
Altro	No	7,7	13,4	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il dato aggiornato vede l'attivazione di percorsi finalizzati all'orientamento nel significato più ampio del termine. Il coinvolgimento maggiore avviene per le classi del triennio di tutte le sezioni/plessi dell'istituto. L'attività di orientamento in uscita avviene in stretta collaborazione con tutte le università della Sardegna. La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio attraverso uscite didattiche e alle realta' produttive e professionali nell'ambito di progetti di alternanza scuola/lavoro.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

E' auspicabile un maggiore coinvolgimento delle famiglie nell'orientamento in uscita. Sebbene la scuola segua gli orientamenti degli studenti in uscita, non esiste un monitoraggio oggettivo che documenti tali scelte.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nel dato aggiornato, le attività di continuità sono ben strutturate anche se prevalentemente finalizzate all'orientamento in uscita. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è attuata fattivamente a partire dal corrente anno scolastico. La scuola realizza alcune attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, specie di natura orientativa. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti del penultimo e dell'ultimo anno oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole post diploma/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola propone percorsi di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio nell'ambito dei progetti alternanza scuola-lavoro.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione e la visione dell'Istituto sono definite chiaramente, esplicitate e condivise nel POF.	Non si rilevano punti di debolezza

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Monitoraggio e analisi dei bisogni formativi, condivisione attraverso gli organi collegiali preposti (Collegio Docenti, Dipartimenti, Consiglio d'Istituto, Consiglio di Classe), monitoraggio degli esiti in itinere derivanti dalle prove di verifica (Valutazione quadrimestrali e infraquadrimestrali) e in uscita, rimodulazione di azioni di miglioramento.	Risorse finanziarie assegnate dall'amministrazione centrale insufficienti; la componente genitori, pur partecipando alla vita scolastica, non è rappresentata in tutte le classi.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	30,8	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 €	30,8	31,3	33,2
	Tra 700 e 1000 €	19,2	25	28,7
	Più di 1000 €	19,2	16,1	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: NUIS006008	Più di 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:NUIS006008 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,37	72,9	69,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	29,63	27,1	30,6	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:NUIS006008 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	86,11	86,5	81,73	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:NUIS006008 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	78,57	83,13	87,41	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:NUIS006008 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	77,42	36,96	31,03	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:NUIS006008 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	81,82	50,2	53,52	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,5	93,8	92,6
Consiglio di istituto	No	19,2	23,2	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	46,2	31,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	3,8	5,4	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	6,3	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,4	17,9	25,1
I singoli insegnanti	No	0	4,5	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	69,2	68,8	73,4
Consiglio di istituto	Si	42,3	58,9	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	No	30,8	25	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,1	16,1	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,5	9,8	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	46,2	58,9	61,4
Consiglio di istituto	No	7,7	2,7	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	65,4	51,8	54
Il Dirigente scolastico	No	0	4,5	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,9	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	7,7	22,3	25,5
I singoli insegnanti	No	30,8	25,9	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	42,3	40,2	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0,9	1
Consigli di classe/interclasse	No	65,4	39,3	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	1,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,9	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	42,3	65,2	77,1
I singoli insegnanti	No	19,2	18,8	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,9	92	93,9
Consiglio di istituto	No	0	4,5	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	57,7	45,5	32,9
Il Dirigente scolastico	No	11,5	6,3	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	19,2	22,3	37,8
I singoli insegnanti	No	7,7	7,1	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,9	83,9	73,3
Consiglio di istituto	No	53,8	50,9	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	15,4	3,6	1,1
Il Dirigente scolastico	No	11,5	17,9	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	6,3	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,8	14,3	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	3,8	10,7	12,6
Consiglio di istituto	Si	65,4	67	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	No	73,1	83	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,1	17	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	4,5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0,9	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	50	44,6	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,9	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	50	33	27,9
Il Dirigente scolastico	No	19,2	10,7	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,5	6,3	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	42,3	64,3	67,3
I singoli insegnanti	No	3,8	8,9	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:NUIS006008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,3	84,8	85,6
Consiglio di istituto	No	0	1,8	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,9	1,9
Il Dirigente scolastico	No	34,6	38,4	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,8	9,8	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	38,5	28,6	31,9
I singoli insegnanti	No	0	8	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:NUIS006008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	98,56	28,2	38,1	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,24	3,3	3,5	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,48	32,2	19,4	30,5
Percentuale di ore non coperte	,72	33,8	38,5	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:NUIS006008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	73,21	36,2	27,3	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	26,79	5,7	5,2	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	22,3	21,8	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.d.	46,4	48	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Tutti i docenti con incarichi di responsabilità (collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, capi dei dipartimenti, coordinatori di classe e tutte le altre figure funzionali alla gestione del P.O.F.) hanno compiti e deleghe ben definiti all'atto del conferimento dell'incarico.</p> <p>Per quanto riguarda la componente A.T.A, il DSGA, su direttiva dirigenziale, gestisce la divisione degli incarichi tra il personale A.T.A in tutte le sue componenti.</p>	Non si rilevano punti di debolezza

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:NUIS006008 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	1	8,77	10,57	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:NUIS006008 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	5788,00	7122,44	11447,5	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:NUIS006008 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	16,73	128,51	148,93	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:NUIS006008 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	55,41	24,54	27,21	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:NUIS006008 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	23,1	21,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	7,7	11,6	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	7,7	15,2	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	34,6	27,7	31,5
Lingue straniere	0	23,1	25	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	7,7	8	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	11,5	15,2	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	11,5	23,2	17,6
Sport	0	3,8	8,9	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	26,9	27,7	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	7,7	18,8	20,6
Altri argomenti	1	65,4	45,5	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:NUIS006008 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	2,4	1,7	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:NUIS006008 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	100,00	51,3	42,6	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:NUIS006008 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: NUIS006008
Progetto 1	Il progetto di alternanza scuola-lavoro e' importante perche' insegna ad imparare nell'operativita' di un contesto aziendale.
Progetto 2	
Progetto 3	

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	30,8	30,4	29,4
	Basso coinvolgimento	19,2	15,2	19
	Alto coinvolgimento	50	54,5	51,6
Situazione della scuola: NUIS006008		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il progetto di alternanza scuola-lavoro è parte integrante del percorso formativo della sede ITC.
Nell'ambito del medesimo progetto anche l'intervento delle classi del linguistico è risultato coerente con il P.O.F.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

E' da migliorare la diversificazione dei progetti che al momento risulta ben inferiore alla media nazionale.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La valutazione, pur tenendo conto di una progettualità non sfruttata pienamente, è in linea, soprattutto con la definizione della missione, del coinvolgimento e dell'organizzazione della scuola con i descrittori della rubrica di valutazione. L'alto grado di condivisione, evidenziato dalla percentuale di docenti che, impegnati in attività aggiuntive, percepiscono il FIS è superiore alla media nazionale. L'impegno dei docenti è anche quantitativamente rilevante come testimoniato dalla quota di insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:NUIS006008 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	1,4	1,8	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:NUIS006008 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	0	7,1	11,6
Temi multidisciplinari	0	7,7	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	15,4	12,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	2,7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	0	12,5	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	23,1	22,3	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	7,7	10,7	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0	1,2
Orientamento	0	0	0,9	1,2
Altro	0	3,8	10,7	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:NUIS006008 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	38,6	29,5	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:NUIS006008 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	33,9	51,3	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:NUIS006008 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,3	0,5	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il dato aggiornato al corrente scolastico vede un intervento di formazione di 16 ore legate ai bisogni educativi speciali e una iniziativa di formazione legata all'uso delle tecnologie applicate alla didattica con la LIM (33 ore). Tali interventi, richiesti dal Collegio dei Docenti, hanno visto una massiccia partecipazione collettiva con percentuali del XX XX. Il grado di soddisfazione è elevato e le ricadute sulla didattica sono evidenti. Il bisogno di formazione ha visto anche singoli docenti partecipare a formazione regionale sui temi: alternanza scuola lavoro, Invalsi, E-twinning, BES e DSA, Erasmus + e il Ruolo del Coordinatore di Classe.	La formazione, per contratto non obbligatoria, deve entrare come valore aggiunto nella professionalità docente. La marginalità geografica della scuola non facilita la formazione in presenza. Le risorse allocate e reperibili per la formazione non sono adeguate alla domanda di formazione da parte del corpo docente.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le competenze del personale e valorizza le risorse professionali sulla base delle competenze acquisite. La scuola socializza le iniziative di formazione e apre alla partecipazione del maggior numero di docenti possibile.	La scuola al momento non ha una raccolta formalizzata dei curricula dei docenti

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:NUIS006008 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	42,3	33	46,3
Curricolo verticale	Si	19,2	17	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	15,4	17,9	22,8
Accoglienza	Si	80,8	74,1	76,4
Orientamento	Si	92,3	91,1	92,9
Raccordo con il territorio	No	73,1	73,2	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	88,5	83,9	86,5
Temi disciplinari	No	19,2	23,2	34,1
Temi multidisciplinari	No	26,9	28,6	35,9
Continuita'	Si	30,8	36,6	41,5
Inclusione	Si	96,2	87,5	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	3,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	15,4	12,5	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	50	48,2	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	34,6	35,7	44,4
Situazione della scuola: NUIS006008		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:NUIS006008 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	13	6,2	6,6	6,6
Curricolo verticale	184	3,8	3,1	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	4,2	3,2	2,9
Accoglienza	19	13,2	9,9	9,5
Orientamento	19	15,4	13,2	13,1
Raccordo con il territorio	0	7,9	5,9	6,8
Piano dell'offerta formativa	13	9	8,7	7,8
Temi disciplinari	0	2,1	4,2	4,8
Temi multidisciplinari	0	5,7	4,4	5,1
Continuita'	13	6	4,8	4
Inclusione	13	21,5	12,5	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

In sede di assegnazione, alle funzioni strumentali vengono affiancate le relative commissioni. Queste commissioni costituiscono gruppi di lavoro su tematiche afferenti all'area della funzione strumentale di riferimento.
I dipartimenti curano la programmazione per assi ad inizio anno.
I gruppi di lavoro producono esiti utili alla scuola.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I gruppi di lavoro operano spesso in assenza di risorse finanziarie.
E' necessario allargare la partecipazione ad un ancora maggior numero di docenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Come si evince dagli indicatori della scuola e dal dato aggiornato all'ultimo anno scolastico, le iniziative formative, richieste all'unanimità dal Collegio dei Docenti, sono state un successo in termini di partecipazione e anche di ricaduta sull'azione didattica. Nell'assegnazione degli incarichi si sono valorizzate le professionalità e le esperienze pregresse ma non è stata preclusa la possibilità di "imparare facendo" ai docenti che hanno mostrato interesse verso un gruppo di lavoro specifico. I risultati di particolari interventi sono socializzati in sede di Collegio dei Docenti e sono a disposizione della comunità professionale.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	19,2	14,3	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	53,8	51,8	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	26,9	23,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	0	10,7	23
Situazione della scuola: NUIS006008	Media partecipazione (3 - 4 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	61,9	64,6	57,9
	Capofila per una rete	28,6	22,9	26,1
	Capofila per più reti	9,5	12,5	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: NUIS006008		Mai capofila		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	52,4	39,6	22,5
	Bassa apertura	4,8	6,3	8,2
	Media apertura	4,8	10,4	14,2
	Alta apertura	38,1	43,8	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: NUIS006008	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto: NUIS006008 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	19,2	43,8	48,7
Regione	2	61,5	49,1	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	3,8	19,6	19,2
Unione Europea	0	19,2	17	13,7
Contributi da privati	0	3,8	6,3	8
Scuole componenti la rete	1	26,9	20,5	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:NUIS006008 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	23,1	15,2	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	46,2	27,7	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	53,8	64,3	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	3,6	10,5
Altro	0	11,5	23,2	27,8

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:NUIS006008 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	15,4	14,3	27,9
Temi multidisciplinari	0	7,7	25	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	2	61,5	51,8	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	11,5	20,5	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,8	4,5	12,4
Orientamento	0	11,5	18,8	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	3,8	6,3	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	0,9	14,3
Gestione servizi in comune	0	26,9	24,1	19,2
Eventi e manifestazioni	0	0	12,5	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	26,9	14,3	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	15,4	12,5	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	38,5	43,8	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	19,2	24,1	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	5,4	10
Situazione della scuola: NUIS006008	Nessun accordo			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:NUIS006008 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	15,4	26,8	40,4
Universita'	No	15,4	46,4	66,9
Enti di ricerca	No	3,8	17	19
Enti di formazione accreditati	No	19,2	35,7	46,8
Soggetti privati	No	50	54,5	59,2
Associazioni sportive	No	26,9	35,7	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	34,6	42,9	56,9
Autonomie locali	No	50	63,4	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	30,8	32,1	42,7
ASL	No	30,8	41,1	52,4
Altri soggetti	No	26,9	17,9	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:NUIS006008 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	73,1	73,2	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015			
	SI		NO
NUIS006008			X
NUORO		11,0	88,0
SARDEGNA		9,0	90,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	19,2	21,4	20,3
	Numero di convenzioni basso	15,4	21,4	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	38,5	36,6	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	19,2	18,8	20,2
	Numero di convenzioni alto	7,7	1,8	19,9
Situazione della scuola: NUIS006008 %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:NUIS006008 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	23,6	18,5	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Pur non essendo stata capofila, la scuola si colloca ai vertici provinciali per la partecipazione a reti di scuole. La motivazione e le attività svolte dalle reti in cui la scuola è coinvolta è la medesima della linea maggiormente seguita nell'area geografica di riferimento. Due annualità di progetti alternanza scuola lavoro hanno avvicinato la scuola alle realtà produttive della regione. Al momento è stipulato un accordo formalizzato con momenti di confronto con un Comune dell'utenza per un progetto relativo all'inclusione.</p>	<p>Al momento non sono presenti ulteriori accordi formalizzati anche se sono presenti diversi momenti di confronto con ASL, Cooperative operanti nel settore dell'inclusione, Aziende coinvolte in progetti alternanza scuola lavoro, enti locali. Non sono presenti collegamenti operativi e inserimenti nel mondo del lavoro.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:NUIS006008 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,45	6,8	7	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	13,6	32,4	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	72,7	55,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	13,6	11,4	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	1	0,9
Situazione della scuola: NUIS006008	Medio - alto livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:NUIS006008 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: NUIS006008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	20,8	24	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	19,2	26,8	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	53,8	56,3	67,3
	Alto coinvolgimento	26,9	17	15,6
Situazione della scuola: NUIS006008		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Pur con un basso livello percentuale di votanti per le elezioni del Consiglio di Istituto, la partecipazione delle famiglie è elevata.</p> <p>La scuola, tradizionalmente vista come punto di riferimento per un'ampia comunità, stimola il coinvolgimento delle famiglie.</p> <p>La scuola definisce il patto di corresponsabilità e utilizza con successo il registro elettronico.</p> <p>I contributi volontari, in linea con la media regionale, sono versati dalla totalità delle famiglie</p>	<p>La scuola deve continuare a sensibilizzare i genitori sull'importanza della rappresentatività a scuola.</p>


Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola, punto di riferimento storico per un'ampia comunita' intraprende relazioni di collaborazione con enti e istituzioni del territorio coinvolgendo le famiglie e accogliendo iniziative culturali e di promozione delle proprie politiche formative. I progetti di alternanza scuola-lavoro avvicinano gli studenti alle realta' produttive del territorio.

5 Individuazione delle priorit 


Priorit  e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Aumento del numero percentuale di studenti alla prova	90% degli studenti.
		Omogeneit� di risultati per classi parallele attraverso: costituzione team docenti; simulazioni quadrimestrali; Correzione e restituzione: voto valevole	Risultati omogenei per classi parallele.
		Adeguamento al livello regionale degli esiti	Raggiungimento livello regionale (che � pi� alto di sud e isole) per tutti gli indirizzi che sono sotto tale dato
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorit  sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'azione che si intende intraprendere mira, da un lato, ad ottenere una maggiore partecipazione e consapevolezza attraverso simulazioni programmate, in modo tale da familiarizzare con la prova stessa e superare le criticit  e paure di una prova standardizzata, ancora non consueta presso i nostri studenti: la simulazione sar  valutata al fine di aumentare la consapevolezza e per dare una dimensione dei risultati attesi; dall'altro si mira al conseguimento di risultati omogenei e non inferiori al dato regionale per tutti gli indirizzi. Un team di docenti si incaricher  della correzione e restituzione dei risultati. Le famiglie saranno informate e coinvolte nell'operazione.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione
	Realizzazione e somministrazione di prove strutturate in entrata, intermedie, finali per classi parallele
	Utilizzo di criteri di valutazione comuni per la correzione di tali prove elaborate dai dipartimenti
	Creare una rubrica di valutazione condivisa
	Correggere e valutare in condivisione
	Ambiente di apprendimento

	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Realizzare progetti di continuità/orientamento in ingresso con gli studenti delle scuole secondarie di I grado. Realizzare attività educative comuni con gli alunni della secondaria di I grado Realizzare progetti di continuità/orientamento in ingresso con i docenti della secondaria di I grado Creare task force di docenti di istituto; elaborare interventi con i soggetti coinvolti; verificare dei risultati
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Creare prove strutturate per classi parallele con criteri di valutazione comuni dovrebbe portare ad una omogeneità di apprendimenti in termini di conoscenze, capacità e competenze per gli studenti di classi parallele. Questo processo ci sembra utile anche per affrontare al meglio le prove nazionali, diminuire il divario tra le classi e colmare il gap rispetto al dato regionale e nazionale. Creare una continuità con la secondaria di I grado è il primo passo per un progetto didattico ed educativo comune che non si interrompe con la fine di un ciclo di studi ma diventa una sua naturale continuità.